

NOTTE FIORENTE

*Nell'oro dei raggi cantori appare
la chioma solare di rose e avori
dai guardi già verdi sorride all'aria
di estiva gioia la riviera accende e
a tramonto l'orizzonte distende*

su onde l'Egeo furente c'involò
dall'indaco sale a invernale giglio
con gemma nostra a vertigine andammo
sul nicchio d'amore in pioggia d'incanto

il vermiglio zefiro in carne fluiva
e nelle ore d'astri a mille fragori
l'Arno di miele accanto ci lambiva
la notte fiorentina a fioco di luna
su faville d'amore lì fuggiva.